



Università degli Studi di Palermo
Facoltà di Architettura

Corso di Laurea Specialistica/Magistrale in Architettura
Sede di Palermo

Consiglio di Corso di Laurea

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA

DEL giorno 8 settembre 2010

Il giorno 8 settembre 2010, nei locali della Facoltà di Architettura, sede di Viale delle Scienze, si riunisce il Consiglio di Corso di Laurea Specialistica/Magistrale in Architettura, quinquennale a ciclo unico (sede di Palermo), convocato il 02.09.2010 con il seguente ordine del giorno:

1. *Comunicazioni del Presidente;*
2. *Approvazione del verbale della seduta precedente;*
3. *Programmazione didattica per l'anno accademico 2010-11 – attribuzione dei compiti didattici ai Ricercatori e ai professori, in attuazione della Circolare Rettorale n. 52273 del 30 luglio 2010, e dell'art. 6 – punto k, del Regolamento organizzativo del Consiglio di Corso di laurea Magistrale in Architettura – sede di Palermo;*
4. *Modifiche elaborate dall'OPD del "Regolamento degli esami e delle tesi di laurea";*
5. *Varie ed eventuali.*

Sono presenti i professori ordinari, associati e i ricercatori come da elenco delle firme allegato.

Alle ore 16,10 il Presidente prof. Marcello Panzarella dichiara aperta la seduta. Verbalizza la prof. Renata Prescia, che supplisce il Segretario, prof. Antonella Mami, assente giustificata.

A seguito di Circolare Rettorale pervenuta, il Presidente chiede che sia aggiunto all'OdG un nuovo punto relativo all'*Adeguamento del Regolamento didattico del CdL al Regolamento didattico di Ateneo approvato dal CUN, con particolare riferimento agli artt. 16 e 23 del Regolamento Didattico di Ateneo*, da trattare tra i punti 2 e tre dell'OdG.

Il Presidente mette ai voti

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Preside prof. Angelo Milone, presente alla seduta, chiede di aggiungere un ulteriore punto all'OdG: *Votazione del Calendario didattico*.

Il Presidente prof. Marcello Panzarella risponde che non è necessario poiché sarà trattato all'interno del punto relativo alla Programmazione Didattica.

Il Consiglio tratta i seguenti punti:

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente riferisce dell'ultima Giunta riunitasi lunedì 6 settembre, con particolare riferimento al punto relativo alle Pratiche degli Studenti che chiedono di essere iscritti al CdL, provenienti da altri corsi di laurea della nostra stessa Facoltà o da altre, previo superamento dei test d'ingresso che si sono svolti il 7 settembre.

Rileva che, a fronte di un incremento delle richieste rispetto all'anno precedente, poiché sono 107 i richiedenti, ai quali dovranno ancora aggiungersi gli studenti che vorranno trasferirsi da Agrigento, il problema è stato determinare a quale anno ciascuno di essi dovrà essere iscritto.

Chiede pertanto alla prof. Lo Bianco, incaricata della suddetta istruttoria, di relazionare.

La prof. Lo Bianco precisa che il numero dei richiedenti è adesso salito a 108, di cui 12 o 13 – nel caso superassero i test d'accesso – dovrebbero essere iscritti al 1° anno, mentre gli altri ad anni superiori. Le provenienze sono: 34 dal CdL in SdA, 17 laureati in Conservazione, un'altra ventina circa dal CdL CRBAA, qualcuno dal vecchio CdL RRRRA. Sembra comunque che la maggioranza sia da attribuire al 3° anno.

Ci sarà pertanto un ampliamento della numerosità ad ogni anno, cui occorre provvedere.

Il Presidente chiede chi voglia eventualmente intervenire. Nessuno si iscrive a parlare. Si passa pertanto al punto 2 dell'OdG.

2. Approvazione del verbale dell'adunanza precedente

Il Presidente, ricordando ai presenti che il verbale del 22.06.2010 è stato inviato per posta elettronica, e non avendo rilevato nessuna correzione o emendamento o semplici precisazioni da parte dei componenti del CCdL, pone il documento all'approvazione.

Il prof. Corriere fa notare un refuso dove al punto "4. Programmazione didattica per l'a.a. 2010-11" è scritto: «Il Presidente comunica che i proff. Cottone e Corriere sono già andati in pensione». Il prof. Corriere precisa di non essere andato in pensione.

Il Consiglio, con la precisazione del prof. Corriere – che viene immediatamente tradotta in correzione – approva all'unanimità.

2 bis. Adeguamento del "Regolamento didattico del CdL" al "Regolamento didattico di Ateneo" approvato dal CUN, con particolare riferimento agli artt. 16 e 23 del "Regolamento didattico di Ateneo";

Il Presidente propone di confermare la commissione che ha già lavorato sul Regolamento didattico (Sciascia, Lo Bianco, Mami) per curare questi aggiornamenti.

I proff. Sciascia e Lo Bianco, presenti, accettano il nuovo incarico.

3. Programmazione didattica per l'anno accademico 2010-11 – attribuzione dei compiti didattici ai Ricercatori e ai professori, in attuazione della Circolare Rettorale n. 52273 del 30 luglio 2010, e dell'art. 6 – punto k del Regolamento Organizzativo del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Architettura – sede di Palermo;

Il Presidente, prendendo atto che, in segno di protesta avverso il DDL 1905, la maggior parte dei ricercatori ha firmato l'indisponibilità ad assumere la responsabilità di un insegnamento, e che – associandosi alle ragioni dei ricercatori – gran parte dei docenti ha dichiarato di non voler assumere altri carichi didattici oltre quelli dovuti, rileva che in ogni caso il CCdL ha il dovere di portare a compimento la Programmazione Didattica, a partire dal quadro che fin adesso ne ha deliberato, ed è altresì tenuto ad individuare, per ciascuno dei ricercatori, i compiti didattici che restano comunque di loro competenza, come pure gli insegnamenti da attribuire a ciascun altro docente, di modo che tali proposte di attribuzione possano essere trasmesse al CdF, cui spetta di deliberare in via definitiva.

Il prof. Manfredi Leone, ottenuta la parola, precisa che, nel caso dei ricercatori, facendo riferimento al DPR 382/80 e, più nello specifico all'art. 32, si deve parlare di «compiti didattici integrativi dei corsi di insegnamento ufficiali. Tra tali compiti sono comprese le esercitazioni, la collaborazione con gli studenti nelle ricerche attinenti alle tesi di laurea e la partecipazione alla sperimentazione di nuove modalità d'insegnamento ed alle connesse attività tutoriali» per un monte ore complessivo non superiore a 250 ore. Osserva poi che gran parte della Circolare Rettorale, a suo giudizio, piuttosto che chiarire, confonde, poiché esplora soprattutto le possibilità di una didattica retribuita che, stante la situazione economica del nostro Ateneo, non è neanche ipotizzabile, come dimostra il fatto che già dall'anno scorso sono stati assegnati contratti a titolo gratuito. Ricorda inoltre che diverse Facoltà dell'Università di Palermo (Ingegneria, Medicina, Lettere, Scienze Politiche, Farmacia) hanno esitato delibere secondo le quali l'attività didattica è sospesa, con la conseguenza che circa la metà dell'Ateneo è fermo, come del resto una buona metà delle università italiane – secondo quanto aggiunge il prof. Panzarella.

Il Presidente prof. Panzarella, dovendosi procedere all'assegnazione dei compiti, chiede al Preside prof. Milone, appositamente presente alla seduta, di far conoscere al Consiglio quali dei ricercatori non abbiano sottoscritto la propria indisponibilità, dato che l'elenco degli indisponibili, protocollato in ingresso in Presidenza, non è ancora ufficialmente pervenuto al CCdL.

Il Preside, prima di leggere l'elenco, sente il dovere di una premessa, e ricorda a tutti i docenti il loro compito istituzionale, per cui non è pensabile che i Corsi di Laurea della Facoltà non riescano a far partire le proprie attività didattiche per il nuovo anno accademico. In tal senso, a suo parere, forse occorrerebbe partire dalla Programmazione Didattica elaborata prima che i ricercatori esprimessero la loro rinuncia, e rendere esecutiva quella, anche perché la questione dei compiti da assegnare ai ricercatori ha avuto tante differenti espressioni che è difficile riferirsi a un'interpretazione univoca; ciò che è sicuro è che comunque questi compiti devono essere affidati dal CdF.

Interviene di nuovo il prof. Manfredi Leone, precisando che se si fa riferimento unicamente al D.P.R. 382/80, al quale del resto è univocamente riconducibile la figura del Ricercatore, la lettura è chiara, così come recitata più sopra (art. 32).

Il Preside Milone, con riferimento al Quadro della Programmazione inviato dal Segretario del CCdL, unitamente alla convocazione del presente Consiglio, comunica che dei ricercatori che vi figurano, coloro che intendono continuare ad assumere la responsabilità di un insegnamento sono: Francesco De Simone, Marcella La Monica, Tiziana Firrone, Walter Angelico.

Il Presidente sottolinea un punto delicato, vale a dire la possibilità che in passato qualche ricercatore abbia assunto un insegnamento, alternativamente, in vari Corsi di Laurea, per cui la verifica si dovrà fare, necessariamente, in CdF, poiché è quello l'unico luogo deputato al confronto di tutte le programmazioni della Facoltà. Chiede pertanto ai ricercatori se qualcuno si può esprimere oggi stesso o, in subordine, li invita a comunicare per iscritto le proprie decisioni, che il CdL dovrà poi trasmettere al Preside prima del prossimo CdF.

Interviene il prof. Cannone che, auspicando la concretezza, e prendendo in considerazione il Quadro della Programmazione Didattica, dal quale emerge una maggiore carenza di docenti per i Laboratori, suggerisce che si accorpino quanti più Laboratori possibile.

Il prof. Panzarella ricorda però che i nostri corsi, essendo validati UE, non possono avere più di 50 studenti ciascuno.

Il prof. Lo Piccolo osserva che noi ci comportiamo come se fossimo in tempi ordinari, ma ricorda che siamo in protesta; il Presidente interviene per ricordare che all'interno del punto all'OdG si sta trattando ancora della attribuzione dei compiti didattici ai ricercatori in risposta a quanto richiesto dalla Circolare Rettorale n. 52273, mentre gli aspetti più generali della Programmazione didattica potranno essere affrontati una volta esaurita tale risposta.

Il Preside Milone invita a rimandare ogni altra considerazione alla conclusione dell'esame della Programmazione, alla fine della quale si potrebbe pure scoprire che il CdL non abbia grossi problemi di funzionamento.

Pertanto si avvia la interrogazione, personale, a cominciare dai ricercatori, nell'ordine espresso nel Quadro della Programmazione. Per quelli che sono assenti il Presidente comunica che scriverà a ciascuno di essi, come pure ai docenti assenti, invitandoli a esprimersi ulteriormente sulle proprie determinazioni.

Riguardo alle intenzioni dei Ricercatori presenti in Consiglio:

Marcella La Monica conferma la sua disponibilità;

Manuela Milone comunica per sé e per il collega F. Agnello, che entrambi svolgeranno i loro compiti integrativi a supporto del "Laboratorio di Disegno e Rilievo dell'Architettura" assunto dal prof. Marsiglia;

Matelda Lo Bianco chiede di potersi impegnare esclusivamente nelle attività tutoriali relative alle pratiche studenti, ove ciò sia ritenuto possibile.

Intervengono il Preside prof. A. Milone che asserisce che non è possibile, e il prof. A. Sciascia che ritiene di sì.

Il prof. Cuccia interviene dicendo che, ai sensi dell'art. 10 della 382 c. 4, di cui dà lettura, è chiaro che ciò è possibile.

Il Presidente Panzarella propone di sospendere la questione al fine di assumere più certe informazioni prima di approvare.

Interviene la prof. Grazia Napoli, da ricercatore, osservando che, oltretutto, è difficile per i ricercatori esprimersi non conoscendo ancora esattamente le determinazioni di insegnamento dei colleghi - associati e ordinari - che hanno aderito anch'essi alla protesta.

Condivisa l'osservazione della collega, il Presidente decide di invertire l'ordine dell'assunzione delle informazioni, e di richiederle anzitutto ai docenti associati e ordinari.

Confermano di non essere disponibili ad assumere altri insegnamenti oltre la quota di legge, che esplicheranno nel presente CdL, i seguenti docenti: Airoidi, Cannone; Cuccia; Panzarella; Lima; Nobile; Piazza; Beccali; Palazzotto; Sciascia; Aprile; Sarro. La prof. Caponetti fa presente che tiene già un corso al CdL PTUA, cui peraltro afferisce, e di conseguenza, aderendo alla protesta, comunica di non volerne assumere altro, a meno di altre più cogenti determinazioni che dovessero emergere in CdF. La prof. Tesoriere conferma anch'ella l'adesione alla protesta, e inoltre dichiara di preferire l'insegnamento nel "Laboratorio di Sintesi Finale", che nel quadro attuale della Programmazione è stato fin adesso attribuito al prof. Lecardane; il prof. Lecardane anch'egli conferma l'adesione alla protesta, e dichiara di accettare la proposta della prof. Tesoriere, al posto della quale assumerebbe l'insegnamento del "Laboratorio 2° di Progettazione Architettonica"; il prof. Tuzzolino dichiara che terrà solo un corso ad Agrigento, ove è incardinato. La prof. Di Piazza conferma che insegnerà solo "Matematica 2°" nel CdL Magistrale LM4 di Palermo, a meno di altre più cogenti determinazioni che dovessero emergere in CdF. Il prof. Lo Piccolo, aderendo alla protesta, terrà solo un corso nel CdL di Pianificazione, ma vigilerà comunque affinché l'insegnamento nel CdL LM4-PA sia adeguatamente ricoperto.

Il prof. Benfratello è incardinato ad Agrigento ma dà la disponibilità a insegnare "Statica" anche Palermo; il prof. Melluso conferma l'adesione alla protesta, ma dichiara di preferire l'assunzione dell'insegnamento del "Laboratorio di sintesi finale", lasciando il "Laboratorio 3° di Progettazione Architettonica". Il Preside comunica che il prof. Alterio è in sabbatico. Inoltre l'insegnamento della Lingua Inglese sarà compito del Centro Linguistico di Ateneo per tutti i CdL dell'Ateneo stesso. Il Presidente comunica che il prof. Gangemi, oggi assente, ha confermato per lettera scritta il proprio insegnamento di "Urbanistica 2°" nel presente CdL. I proff. Marsiglia, Frasca, Palizzolo dichiarano di essere disponibili a insegnare nel presente CdL; la prof. Vesco, aderendo alla protesta, conferma il proprio impegno nel "Laboratorio di Arredamento e Architettura degli Interni", ma solo se sarà garantito che non vi siano iscritti più dei

regolamentari 50 studenti; altresì dichiara di rinunciare all'insegnamento di "Scenografia", già a lei attribuito nel quadro di Programmazione didattica; la prof. Quartarone rimanda alle determinazioni del CdF.

Il prof. Guastella ricorda che negli anni precedenti ha avuto affidati due insegnamenti, per un totale di 10 crediti: li ha sempre considerati entrambi come carico didattico istituzionale, e così riteneva di poterli considerare ancora nel prossimo anno accademico, anche se ammontano ora a 12 crediti (e 130 ore di didattica frontale). La circolare del 30 luglio sembra però voler considerare carico aggiuntivo quello eccedente le 120 ore di didattica frontale; in questo caso il prof. Guastella dovrebbe rinunciare all'insegnamento attribuitogli nel presente CdL, poiché non intende assumere carichi aggiuntivi, in sintonia con la posizione assunta da numerosi colleghi. L'accettazione dell'affidamento dell'insegnamento in questo CdL è da intendersi pertanto come non definitiva, in attesa di chiarimenti sulla questione posta. Suggerisce poi di mettere a bando il corso duplicato di Infrastrutture del quinto anno, fin qui affidato al prof. Corriere, ora in anno sabbatico.

Il Preside interviene in proposito dicendo che metterà all'OdG del prossimo CdF la pregiudiziale che ogni docente debba adempiere al compito di almeno 120 ore di insegnamento, per evitare che si possano compiere scelte come quella espressa dal prof. Guastella; tra i presenti l'intervento del Preside produce un certo diffuso dissenso, e più voci lo commentano come limitativo della libertà personale.

Il prof. Villa conferma l'adesione alla protesta e dichiara che ricoprirà solo l'insegnamento di "Topografia" in questo CdL; dunque rinuncia all'insegnamento opzionale di "Tecniche Innovative di Rilevamento dell'Architettura"; il prof. De Giovanni conferma l'insegnamento di "Laboratorio di Progettazione Esecutiva dell'Architettura"; il prof. Isgrò ha un Corso nel CdL di Disegno Industriale, ma dato che con quello non supera le 120 ore, conferma il proprio impegno nell'insegnamento di "Semiologia dello Spettacolo", materia opzionale del presente CdL.

Il Presidente riprende la consultazione dei Ricercatori presenti:

il prof. De Simone conferma la già dichiarata disponibilità ad assumere l'insegnamento di "Laboratorio 4° di Progettazione Architettonica";

Il prof. M. Leone contribuirà al corso della prof. Aprile e si riserva di articolare una migliore proposta al CdF; la prof. Napoli si riserva di articolare una proposta in CdF. La prof. Balistreri dichiara la propria disponibilità all'insegnamento della materia opzionale "Storia della Critica e della Letteratura Architettonica".

Segue una serie di interventi:

La prof. M. Aprile precisa, sulla problematica avviata dalle dichiarazioni del prof. M. Guastella, che l'art. 10 del D.M. 382 dice che i Professori hanno l'obbligo di assolvere 250 ore e, se a tempo pieno, altre 100 ore per le mansioni di assistenza agli studenti, come quelle già svolte dai colleghi M. Lobianco (pratiche studenti) e R. Lecardane (Gruppo di Contatto per gli studenti F.C.). La L. 230/05 dice che il compito minimo di docenza è di un minimo di 60 ore frontali per gli assunti prima della "Legge Moratti", di 100 ore frontali per gli assunti successivamente. Chiede pertanto che nel verbale sia fatta una precisazione alla circolare del Delegato del Rettore per la Didattica, prof. V. Ferro.

Il Presidente prof. Panzarella invita la collega Aprile a redigere la suddetta precisazione, che sarà senz'altro inserita nel verbale della seduta come allegato. (v. Allegato in calce al presente verbale)

Il prof. Panzarella aggiunge che, nel redigere l'Orario delle Lezioni, il prof. Lecardane dovrà indicare le diverse tipologie di impegno di docenza, e prega il collega di fornire, nel prosieguo del Consiglio, le informazioni relative allo stato di avanzamento dell'Orario.

Il Presidente Panzarella conclude sostenendo che, assunte le informazioni fin adesso comunicate dai colleghi, non resta in effetti nulla da deliberare nel merito di esse, per cui si può senz'altro passare alla trattazione del Quadro della Programmazione Didattica.

Interviene la prof. V. Balistreri e conferma la testé dichiarata disponibilità all'insegnamento della materia opzionale "Storia della Critica e della Letteratura Architettonica"; tuttavia, essendo quello entrante l'ultimo suo anno di servizio, ed avendo rilevato tra i colleghi dell'area storica la preoccupazione che dopo il suo pensionamento possano restare troppi esami da smaltire di tale insegnamento, rimanda la comunicazione delle proprie determinazioni alla prossima seduta del CdF.

Il prof. A. Sciascia suggerisce al riguardo che si potrebbe pensare, previa l'approvazione dell'area storica, a un tutoraggio da parte della prof. Balistreri nell'ambito delle attività di recupero a favore degli studenti F.C..

Il Presidente fa presente, nel merito della questione, di essere continuamente contattato da studenti fuori corso che non trovano più i docenti di riferimento, e ribadisce che i docenti, finché sono in servizio, sono tenuti a far sostenere gli esami delle materie che hanno insegnato nel CdL.

Il prof. G. Guerrera interviene per segnalare di avere sempre tenuto un insegnamento nel CdL in Architettura di Palermo, ma – dato che aderisce alla protesta – comunica che terrà solo un insegnamento nel CdL di Agrigento.

La prof. R. Prescia interviene per precisare che, non essendo in atto presente l'insegnamento di "Restauro dei Monumenti" per l'a.a. 2010-2011, dato lo slittamento di esso al V anno del N.O. (a regime nell'a.a. 2011-2012), ha espresso la propria disponibilità, ove necessario, a contribuire da ricercatore ai corsi di "Restauro" degli altri CdL.

Il prof. S. Benfratello comunica che, nell'eventualità si decidesse di accorpere in un solo corso di "Statica" i 2 già previsti nel Quadro della Programmazione Didattica, egli sarebbe comunque disponibile ad assumerne l'insegnamento.

Esauriti gli interventi, il Presidente porta a deliberazione il Quadro della Programmazione Didattica e gli insegnamenti da mettere a bando, da comunicare in CdF.

Il Segretario dà lettura dell'emergente Quadro della Programmazione Didattica, quale riportato qui di seguito:

QUADRO DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA 2010-2011 DEL CDL 4S/LM4-PA – CCdL in data 08.09.2010 –

In **grassetto rosso** i nominativi dei docenti, già deliberati nel quadro della precedente programmazione didattica, oggi assenti, ovvero presenti ma non ancora determinati nelle proprie scelte a seguito della corrente agitazione nei confronti del DDL 1509, ai quali il Presidente del CCdL chiederà conferma delle disponibilità in vista del prossimo CdF.

I ANNO – N.O.								
	S.S.D.	INSEGNAMENTI	C.F.U.	Ore frontali	Studio assistito	Studio individuale	DOCENTE	Semestre
1	ICAR 1/14	LABORATORIO 1° DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	10	120	60	70	Cannone	
							Cuccia	
							Panzarella	
2	ICAR/18 +	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (modulo di C.I.)	8	64	32	104	Lima	
	LART/02	STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (modulo di C.I.)	4	32	16	52	La Monica M.	
3	ICAR/12	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA	8	80	16	104	Sposito A.	
4	MAT/05	MATEMATICA 1°	6	60	12	78	Bando	
							Bando	
5	ICAR/17	LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA	12	144	72	104	Marsiglia	
							Bando	
							Bando	
6	ICAR/17	FONDAMENTI E APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA	8	96	48	56	Frasca	
							Bando	
							Bando	
	L-LIN/12	INGLESE	4	32	16	52	Centro Linguistico di Ateneo	
II ANNO – N.O.								
	S.S.D.	INSEGNAMENTI	C.F.U.	Ore frontali	Studio assistito	Studio individuale	DOCENTE	Semestre
1	ICAR/14 +	LABORATORIO 2° DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di C.I.)	8	96	40	56	Lecardane	
							Bando	
							Bando	
	ICAR/14	CARATTERI TIPOLOGICI E DISTRIBUTIVI DEGLI EDIFICI (modulo di C.I.)	6	72	30	42	Bando	
2	ICAR/12	LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA	10	120	60	70	Angelico	
							Sposito C.	
							Bando	
3	MAT/05	MATEMATICA 2°	6	60	12	78	Di Piazza	
4	ICAR/18	STORIA DELL'ARCHITETTURA	8	64	32	104	Nobile	
							Piazza	
5	ICAR/21+	URBANISTICA 1°	6	60	12	78	Bando	
6	ICAR/08	STATICA	8	80	16	104	Benfratello	
							Bando	
7	ING-IND/11	FISICA TECNICA ED AMBIENTALE	12	120	24	156	Beccali	
							Bando	
III ANNO – N.O.								
	S.S.D.	INSEGNAMENTI	C.F.U.	Ore frontali	Studio assistito	Studio individuale	DOCENTE	Semestre
1	ICAR/14	LABORATORIO 3° DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	10	120	60	70	Palazzotto	
							Sciascia	
							Bando	
2	ICAR/21+	URBANISTICA 2° (modulo di C.I.)	6	60	12	78	Gangemi	
	ICAR/04	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' E I TRASPORTI (modulo di C.I.)	4	40	8	52	Bando	
3	ICAR/18	STORIA DELL'URBANISTICA	8	64	32	104	Casamento	
4	ICAR/08	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	8	80	16	104	Panzeca	
							Palizzolo	
5	ICAR/16	LABORATORIO DI ARREDAMENTO E ARCHITETTURA DEGLI INTERNI	8	96	48	56	Vesco	
							Bando	
							Bando	

6	ICAR/13	LABORATORIO DI DISEGNO INDUSTRIALE	8	96	48	56	Bando	
							Bando	
							Bando	
7		INSEGNAMENTO A SCELTA	10					
IV ANNO - N.O.								
	S.S.D.	INSEGNAMENTI	C.F.U.	Ore frontali	Studio assistito	Studio individuale	DOCENTE	Semestre
1	ICAR/14	LABORATORIO 4° DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	10	120	60	70	Ajroldi De Simone	
							Bando	
2	ICAR/09	LABORATORIO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI	8	96	48	56	Bando	
							Bando	
							Bando	
4	ICAR/21	LABORATORIO DI URBANISTICA	10	192	96	112	Carta M. Leone N. G. Quartarone	
		DIRITTO URBANISTICO	6				Milone Mario <i>doc. in quiescenza</i>	(mutuato dal Cds PTUA)
5	ICAR/15	LABORATORIO DI ARTE DEI GIARDINI E ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	8	80	48	56	Aprile	
							Bando	
6		PROGETTAZIONE AMBIENTALE	6	60	12	78	Alagna	
							Firrone	

V ANNO - V.O.								
	S.S.D.	INSEGNAMENTI	C.F.U.	ORE			DOCENTE	Semestre
1	ICAR/14	LABORATORIO DI SINTESI	8	100			Melluso Sarro Tesoriere	
		Moduli (senza C.F.U.)		50				
2	ICAR/04	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' E I TRASPORTI	4	50			Bando	
3	ICAR/06	TOPOGRAFIA	4	50			Villa	
4	ICAR/12	PROGETTAZIONE AMBIENTALE	4	50			Alagna Firrone	
5	ICAR/22	ESTIMO ED ECONOMIA DELL'AMBIENTE	8	100			Gargagliano	
							Bando	

INSEGNAMENTI OPZIONALI								
	S.S.D.	INSEGNAMENTI	C.F.U.	ORE			DOCENTE	Semestre
2	ICAR/16	LABORATORIO DI ALLESTIMENTO E MUSEOGRAFIA/ ALLESTIMENTO E MUSEOGRAFIA	6+4	120			Ruggieri	
3	ICAR/12	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELL'ARCHITETTURA/ PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELL'ARCHITETTURA	6+4	120			De Giovanni	
4	ICAR/06	TECNICHE INNOVATIVE DI RILEVAMENTO DELL'ARCHITETTURA	6+4	100			Villa	
5	IUS/10	NORME E PROCEDURE DELLE OPERE PUBBLICHE	6+4	80			Bando	
6	L-ART/05	SEMILOGIA DELLO SPETTACOLO	6+4	80			Isgrò	
7	L-ART/06	FOTOGRAFIA	6	60			Bando	
8	ICAR/12	TECNOLOGIE DEL RECUPERO EDILIZIO	6+4	100			Bando	
9	ICAR/09	STATICA E STABILITA' DELLE COSTRUZIONI MONUMENTALI	6	60			Bando	
10	ICAR/18	STORIA DELL'URBANISTICA CONTEMPORANEA	6	48			Marsala M.T.	
11	ICAR/18	STORIA DELLA PROGETTAZIONE URBANA	6	48			Bando	

I bandi risultano 32 e 12 gli insegnamenti di attribuzione ancora incerta, perché sono oggi assenti i docenti di riferimento, ovvero sono presenti senza avere ancora raggiunto una propria determinazione definitiva.

Il Presidente mette ai voti il Quadro della Programmazione Didattica 2010-2011 del CdL

Il Consiglio approva con 2 astenuti.

Gli astenuti, proff. Manfredi Leone e Grazia Napoli, motivano la loro astensione «perché il quadro deliberato contiene parecchi carichi didattici non definiti, il che impedisce una valutazione esatta del rapporto tra corsi affidati per titolarità e bandi da pubblicare».

Il Presidente affronta quindi il tema del Calendario Didattico/Orario e il Preside Milone interviene per chiedere l'intervento del prof. Lecardane, cui nello scorso mese di luglio ha dato mandato di preparare i due documenti, Calendario e Orario. Poiché gli studenti si erano sempre lamentati dell'interruzione costituita dagli esami di Laurea, una prima bozza del Calendario del prossimo a.a. prevedeva il loro anticipo ai primi di ottobre, tuttavia tale bozza ha suscitato reazioni negative di parecchi laureandi e di qualche docente, e si è preferito tornare ad un Calendario più tradizionale.

Il prof. Lecardane ribadisce quanto detto dal Preside e dà cenno sommario della nuova bozza di Calendario didattico che dovrà essere votata in CdF, nella quale l'inizio delle lezioni di tutte le annualità è fissato al giorno 11 ottobre. Riguardo all'Orario comunica che è in elaborazione, e sta raccogliendo osservazioni informali, soprattutto per evitare che, alle varie annualità, vi siano carichi didattici troppo concentrati in un semestre piuttosto che in un altro.

4. Modifiche elaborate dall'OPD del "Regolamento degli esami e delle tesi di laurea";

Vista l'ora tarda, e la corposità dell'argomento, il Presidente chiede al Consiglio di rimandare la trattazione del punto all'OdG alla prossima seduta.

Il Consiglio approva all'unanimità

5. Varie ed eventuali.

Il Presidente propone di fissare il prossimo CdL giorno 22 settembre, alle ore 15.30, in vista del CdF del 23. Il Presidente mette ai voti la proposta.

Il Consiglio approva all'unanimità

Il prof. Manfredi Leone propone all'assemblea di condividere un testo sulla protesta, da deliberare. Autorizzato dal Presidente a procedere, dà lettura del seguente testo:

«Il Consiglio del Corso di Laurea LM4 sede di Palermo, relativamente al DDL 1905, continua ad esprimere viva preoccupazione per il perdurare, ormai da mesi, di una situazione di intollerabile tensione provocata da un provvedimento che le componenti universitarie non possono accettare nello stato in cui è formulato, ad oggi. Auspica altresì che gli organi di governo sospendano l'iter di tale provvedimento per iniziare un percorso di vera riforma dell'università italiana, richiesto dalle componenti universitarie da parecchi anni, con uno slancio e dei contenuti diversi da quelli ampiamente mortificanti contenuti nel DDL 1905».

Non essendovi interventi, il Presidente mette ai voti:

Il Consiglio approva all'unanimità

Alle ore 18,45 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

*Il Segretario supplente
arch. Renata Prescia*

*Il Presidente del CCdL
prof. Marcello Panzarella*

ALLEGATO

al verbale dell'adunanza del Consiglio di Corso di Laurea 4S/LM4 del giorno 8 settembre 2010

Nota di precisazione della prof. Marcella Aprile

In riferimento alla nota *Circolare Rettorale n. 52273 del 30 luglio 2010*, a firma del delegato del Rettore per la didattica, prof. Vito Ferro, si precisa che nella definizione dei compiti didattici, richiamata dall'art 10 del DPR 382/80, viene ascritta alle 350 ore d'obbligo per i professori a tempo pieno un'attività didattica indifferenziata; mentre, invece, nell'aliquota pari a ore 100 compaiono i compiti aggiuntivi - che non sono didattica in senso stretto - quali: partecipazione ai COT; presenza in commissioni di sostegno agli studenti; analisi e controllo dei piani di studio ecc.

Si richiama, inoltre, che nelle 250 ore di prestazioni obbligatorie per tutti i professori sono compresi i tempi riservati agli esami di profitto, alle commissioni di laurea, all'assistenza ai laureati e agli studenti in corso e simili.

Incrociando tutto questo con l'obbligo delle 60 ore o delle 120 di didattica frontale e con la considerazione che i nostri corsi superano abbondantemente e certamente le 60 ore, rimane chiaro come l'insegnamento eventuale in più di un corso non possa, a nessun titolo, rientrare nei compiti previsti dal suddetto l'art. 10.